

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2010, n. 26-13612

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Borgaro, Caselle, Cirie', Mathi, Nole, San Maurizio, Venaria, Villanova Canavese, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la riqualificazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, tratta Madonna di Campagna-Dora e del nodo ferroviario Torino-Dora.

A relazione dell'Assessore Borioli:

Premesso che :

- la Ferrovia Torino-Ceres ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica in quanto consente il pieno dispiegarsi del Sistema ferroviario Metropolitano migliorando l'accessibilità dell'intera Regione e dell'Area Metropolitana di Torino verso, tra l'altro, l'aeroporto di Torino Caselle e la Reggia di Venaria;
- in data 15/10/2002, aderendo a specifica richiesta del Comune di Torino, è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito GTT) il Protocollo d'Intesa per la rilocalizzazione della stazione di Porta Nuova e l'abbassamento dei binari sotto il Fiume Dora, con la trasformazione della stazione Dora in fermata, con il quale le parti firmatarie hanno concordato di approntare le varianti necessarie al progetto del Passante Ferroviario nel tratto corso Vittorio Emanuele II-Dora-corso Grosseto, per conseguire l'abbassamento dei binari sotto il Fiume Dora ed evitare la realizzazione del rilevato stradale previsto nel progetto, trasformando altresì la stazione Dora in fermata e realizzando un nuovo collegamento interrato della linea Torino- Ceres con il Passante;
- al fine di studiare le diverse possibili interconnessioni della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, con la partecipazione dell'attuale concessionaria della ferrovia G.T.T. S.p.A., hanno promosso uno studio comparativo delle possibili alternative di tracciato. Tale studio si è concluso nel dicembre 2005 con la presentazione di un documento di sintesi realizzato in collaborazione con il Prof. Sebastiano Pelizza, docente del Politecnico di Torino. La soluzione ritenuta più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della prevista stazione Rebaudengo;
- in data 30/10/2006, la Regione Piemonte, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e il GTT S.p.A hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" per la redazione della progettazione preliminare e definitiva del collegamento della Ferrovia Torino-Ceres con il Passante R.F.I., attraverso una galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, conformemente alla soluzione progettuale ritenuta funzionalmente più valida;
- in data 28/07/2008 la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n.330/DA1202, il progetto preliminare "Nodo ferroviario di Torino - Collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI (Passante Ferroviario) lungo la direttrice di Corso Grosseto" presentato dal G.T.T. SpA, escludendolo dalla fase di valutazione della procedura di V.I.A.;
- in data 23/01/2009 la Regione Piemonte e il Governo hanno sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del 2003, in cui è stato confermato l'interesse regionale concorrente con il preminente interesse nazionale dell'intervento di interconnessione della Linea Torino-Ceres con il Passante RFI a Rebaudengo, ritenendo l'opera strettamente connessa alla realizzazione della nuova linea Torino-Lione ed inserendo la sua realizzazione tra le priorità riconosciute necessarie per

l'avvio del Sistema Ferroviario Metropolitano. Tra le opere dell'Intesa è inserita la realizzazione del collegamento tra la nuova fermata Dora-RFI nel Passante, e l'attuale stazione Dora-GTT;

- il progetto dell'interconnessione della Ferrovia Torino-Ceres con il Passante RFI a Rebaudengo, già approvato, prevede l'interruzione dell'attuale linea ferroviaria Torino-Ceres a monte della stazione di Madonna di Campagna; ad attivazione dell'interconnessione sarà quindi dismessa sia la tratta citata che l'attuale stazione Dora-GTT, conformemente a quanto previsto nel Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Comune di Torino del 3 agosto 2006.

Considerato che tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino, Agenzia per la Mobilità Metropolitana, Comune di Borgaro, Comune di Caselle, Comune di Ciriè, Comune di Mathi, Comune di Nole, Comune di San Maurizio, Comune di Venaria Reale, Comune di Villanova Canavese e Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., al fine di definire il futuro assetto trasportistico del quadrante nord-ovest, è stato concertato lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione che prevede le seguenti azioni:

- realizzazione della nuova interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante a Rebaudengo, così come previsto nel progetto preliminare approvato dalla Regione Piemonte, che prevede l'interruzione dell'attuale continuità della linea a monte della stazione di Madonna di Campagna, in corrispondenza del futuro nuovo sottopasso viario sotto Largo Grosseto;
- attuazione del Sistema ferroviario Metropolitano con immissione dei treni della Linea ferroviaria Torino-Ceres sul Passante RFI con cadenzamento ogni 15 minuti. Tale frequenza è garantita dal servizio cumulato, con cadenzamento ogni 30', sulle relazioni "FM2 – Pinerolo – Germagnano" ed "FM5 – Orbassano – Ciriè" (anziché Orbassano - Torino-Stura); in caso di eventi particolari potranno essere previste corse aggiuntive anche con interscambio nella stazione di Rebaudengo;
- valutazione, in funzione della domanda di trasporto, della possibilità di attestare alla stazione di Caselle Aeroporto (utilizzando l'interconnessione a Rebaudengo), alcune coppie di treni regionali provenienti da capoluoghi provinciali; eventuale ottimizzazione dei passaggi della navetta DoraFly;
- realizzazione di una linea tranviaria in sede propria che, ad avvenuto completamento della copertura del passante ferroviario, colleghi le stazioni di Porta Susa e Dora GTT;
- prosecuzione in sede protetta della linea tranviaria di cui al punto precedente che, ad avvenuta attivazione dell'interconnessione della ferrovia a Rebaudengo, utilizzando la linea ferroviaria dismessa da Madonna di Campagna a Dora e la copertura del passante RFI, colleghi la zona nord-ovest di Torino e l'area di via Stradella, con la stazione Dora GTT e Porta Susa;
- realizzazione del nuovo collegamento pedonale superficiale protetto e coperto tra l'attuale stazione Dora-GTT e la nuova fermata Dora-RFI da utilizzare a partire dall'attivazione della nuova fermata Dora-RFI;
- attuazione del riordino e della razionalizzazione dell'attuale servizio di trasporto pubblico su gomma afferente al comune di Venaria ed alla Reggia, con l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti nell'area centrale del comune stesso e migliorare l'accessibilità dell'intero comprensorio attraverso l'interscambio con la metropolitana automatica linea 1, mediante i seguenti provvedimenti:
 - revisione delle linee di TPL afferenti al comune di Venaria al fine di garantire l'interscambio sopraccitato e il raggiungimento della linea 1 della Metropolitana in corrispondenza di piazza Massaua (a titolo esemplificativo devono essere valutate la limitazione delle linee 11, 72 e 72B rispettivamente a viale Roma/corso Garibaldi (linea 11), cimitero di Altessano (linea 72), via Druento/via Traves 72B);
 - istituzione di una linea interna al comune di Venaria in parziale sostituzione dell'attuale servizio, gestita con veicoli di limitate dimensioni a basso impatto ambientale, atta a soddisfare la domanda di mobilità interne al Comune stesso ed a garantire il collegamento con la stazione ferroviaria, con le destinazioni turistiche ed i parcheggi garantendo l'interscambio con i servizi di

TPL afferenti l'area;

- valutazione della possibilità tecnica di attuare lo spostamento a valle della fermata Rigola-Stadio lungo la linea ferroviaria Torino-Ceres e l'inserimento di una nuova fermata intermedia tra Rigola-Stadio e Venaria all'altezza del parco Magellano (via Motrassino).
- studio di fattibilità del parcheggio di interscambio previsto in prossimità della stazione ferroviaria di Ciriè, salvaguardando le aree necessarie per un eventuale futuro interrimento della linea.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenendo opportuno approvare il presente schema di Protocollo d'Intesa, concordato tra le parti, per la successiva sottoscrizione, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Provincia di Torino, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, il comune di Borgaro, il Comune di Caselle, il comune di Ciriè, il comune di Mathi, il comune di Nole, il comune di San Maurizio, il comune di Venaria, il comune di Villanova Canavese ed il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la riqualificazione della linea ferroviaria Torino-Ceres, tratta Madonna di Campagna – Dora e del nodo ferroviario di Torino Dora, in seguito alla messa in esercizio del passante di Torino ed all'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il passante R.F.I. a Rebaudengo, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante;
2. di demandare alla Presidente della Giunta Regionale o all'Assessore da lei delegato la firma del Protocollo di Intesa di cui all'oggetto della presente deliberazione, autorizzando ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto agli impegni assunti con la sottoscrizione del I° Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro in data 23/01/2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)